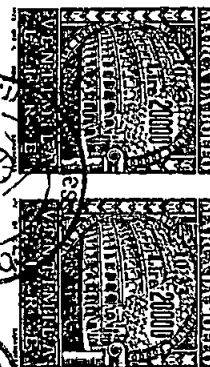
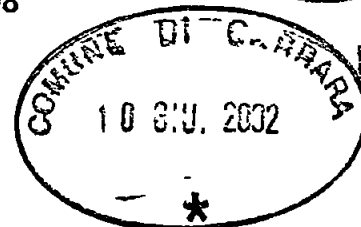


COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

1^ VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA
n°152/98 del 05/10/98

Prot n 12985/1246
Variante a titolo gratuito
Concessione Edilizia
n° 152/98 del 05/10/98



IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 17/03/99 di cui all'integrazione documentale presentata il 01/03/00 (Art 2 comma 60 L 662/96) presentata da FRANCHI ILDA nato a CARRARA, 03/01/31 residente in 54033 CARRARA indirizzo VIA CANAL DEL RIO 18 C F FRNIDI31A43B832U registrata il 17/03/99 al Prot Gen n 12985 corrispondente al n 1246 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante, a titolo gratuito, a concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RURALE AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 56 mappale 137-138-632 posta in CARRARA AGLI OSSI VICOLO CENDERELLI

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa,

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28 1 77 n 10 e relative leggi di applicazione,

VISTO l'art 47 della legge 5 agosto 1978, n 457 modificato dall'art 26/bis della legge 15 gennaio 1980, n 25,

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D P R 19 marzo 1956, n 303,

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta n 6 del 23/03/00, FAVOREVOLE ,

VISTA la legge 30 aprile 1978, n 373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D P R 28 giugno 1977, n 1052 e D M 23 11 82,

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale del //

VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento all'accoglimento dell'istanza "P P F SI RITIENE ACCOGLIBILE, ALLE CONDIZIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA ESPRESSE NELLA RIUNIONE n° 2/2000, VISTA LA RICHIESTA DI RITIRO SALVO POTERE DI ANNULLAMENTO DEL MINISTERO BB CC AA PROT 16909/2552 DEL 21/04/00 "

VISTA l'autorizzazione art 7 legge 1497/39 n°31 del 29/03/00 ,

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione,

DISPONE

ART 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE



A FRANCHI ILDA residente in VIA CANAL DEL RIO 18 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RURALE AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n° 56 mappale/i n° 137-138-632 posta in CARRARA AGLI OSSI VICOLO CENDERELLI secondo il progetto costituito da n° 2 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto

ART 2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

- A - Trattandosi di caso previsto dall'art 9, comma 1°, lettera della legge 28 1 77 n 10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione,
- B- Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n 840 del 21 11 84 lett ,
- C - Trattandosi di caso previsto dall'art 9, comma 1°, lettera b della legge 28 1 77 n 10, si allega con il numero 1 e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare i prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa

ART 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

Concessione a titolo gratuito

- A - Trattandosi di caso previsto dall'art 9, comma 1°, lettera , della legge 28 gennaio 1977, n°10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione
- B - Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n 840 del 21 11 84 lett

ART 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi

ART 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art 1 della legge 5 novembre 1971, n 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art 4 prima dell'inizio dei lavori

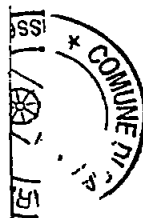
Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato

ART 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Alle condizioni della concessione edilizia originaria n° 152/98 del 05/10/98

ART 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI

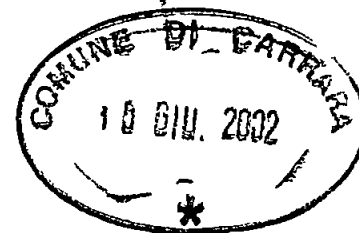


- A norma dell'art 2 della L R n 88 in data 6 12 82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima

- n° 152/98 Tagliandi A-B-C

ALTRI PROPRIETARI

- CF
- CF
- CF



ART 8 - CONDIZIONI

CONDIZIONI COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA IL COLTELLAMENTO DELLE PIANE SIA RIPRISTINATO SENZA LA VISTA DI MURI DI QUALSIASI GENERE, L'INTERA COSTRUZIONE NON PRESENTI CEMENTO ARMATO A VISTA, TUTTI GLI INFISSI SIANO TINTEGGIATI DI COLORE VERDE, LE VIABILITA' INTERNE NON SIANO ASFALTATE MENTRE I PERCORSI PEDONALI SIANO IN PIETRA O COTTO (O MATERIALI SIMILARI), IL FABBRICATO DOVRA' ESSERE TINTEGGIATO CON LE TONALITA' OCRA

SALVO L'AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI SEZIONE DI PISA AI SENSI DELL'ART.7 LEGGE 1497/39 E A NORMA DELL'ART 1 LEGGE 431/85

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D P C M 1 9 91 e della delib del C C n 154 del 28 7 92

Carrara 11/05/00

IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto

Carrara, lì 11/05/00

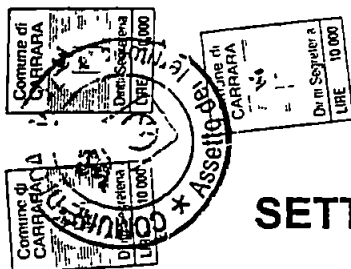
IL CONCESSIONARIO

Tronel

Prot n 12985/1246 Variante a titolo gratuito alla Concessione Edilizia n 152/98 del 05/10/98

Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

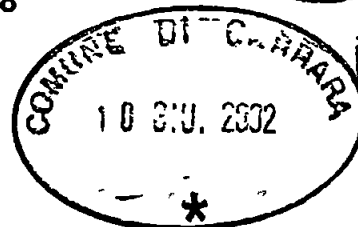
Modello 27/94
Istruttoria 21V/99



COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

1^ VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA
n°152/98 del 05/10/98

Prot n 12985/1246
Varante a titolo gratuito
Concessione Edilizia
n° 152/98 del 05/10/98



IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 17/03/99 di cui all'integrazione documentale presentata il 01/03/00 (Art 2 comma 60 L.662/96) presentata da FRANCHI ILDA nato a CARRARA, 03/01/31 residente in 54033 CARRARA indirizzo VIA CANAL DEL RIO 18 C F FRNIDI31A43B832U registrata il 17/03/99 al Prot Gen n 12985 corrispondente al n.1246 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante, a titolo gratuito, a concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RURALE AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 56 mappale 137-138-632 posta in CARRARA AGLI OSSI VICOLO CENDERELLI

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa,

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana,

VISTA la legge 28.1.77 n 10 e relative leggi di applicazione,

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n 457 modificato dall'art 26/bis della legge 15 gennaio 1980, n 25,

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D P R 19 marzo 1956, n 303,

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta n. 6del 23/03/00, FAVOREVOLE ,

VISTA la legge 30 aprile 1978, n 373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D P R 28 giugno 1977, n 1052 e D M 23.11.82,

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale del //

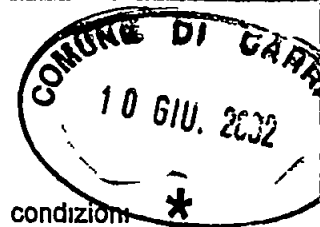
VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento all'accoglimento dell'istanza "P P F SI RITIENE ACCOGLIBILE, ALLE CONDIZIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA ESPRESSE NELLA RIUNIONE n° 2/2000, VISTA LA RICHIESTA DI RITIRO SALVO POTERE DI ANNULLAMENTO DEL MINISTERO BB CC AA PROT 16909/2552 DEL 21/04/00 "

VISTA l'autonzzazione art 7 legge 1497/39 n°31 del 29/03/00 ,

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione,

DISPONE

ART 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE



A FRANCHI ILDA residente in VIA CANAL DEL RIO 18 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RURALE AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n° 58 mappale/i n° 137-138-632 posta in CARRARA AGLI OSSI VICOLO CENDERELLI secondo il progetto costituito da n° 2 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto

ART 2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28 1 77 n°10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione,

B- Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n 840 del 21 11 84 lett. ;

C - Trattandosi di caso previsto dall'art 9, comma 1°, lettera b della legge 28 1 77 n°10, si allega con il numero 1 e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare i prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

Concessione a titolo gratuito

A - Trattandosi di caso previsto dall'art 9, comma 1°, lettera , della legge 28 gennaio 1977, n°10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

B - Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n 840 del 21 11 84 lett .

ART 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art 1 della legge 5 novembre 1971, n 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art 4 prima dell'inizio dei lavori

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato

ART 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Alle condizioni della concessione edilizia originaria n° 152/98 del 05/10/98

ART 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI

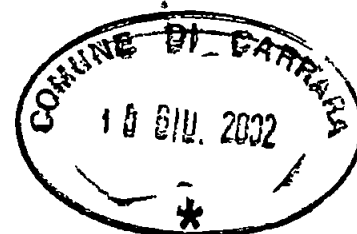


- A norma dell'art 2 della L R n 88 in data 6 12 82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima

- n° 152/98 Tagliandi A-B-C

ALTRI PROPRIETARI

- C F
- C F
- C F



ART 8 - CONDIZIONI

CONDIZIONI COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA: IL COLTELLAMENTO DELLE PIANE SIA RIPRISTINATO SENZA LA VISTA DI MURI DI QUALSIASI GENERE, L'INTERA COSTRUZIONE NON PRESENTI CEMENTO ARMATO A VISTA, TUTTI GLI INFISSI SIANO TINTEGGIATI DI COLORE VERDE, LE VIABILITA' INTERNE NON SIANO ASFALTATE MENTRE I PERCORSI PEDONALI SIANO IN PIETRA O COTTO (O MATERIALI SIMILARI), IL FABBRICATO DOVRA' ESSERE TINTEGGIATO CON LE TONALITA' OCRA.

SALVO L'AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI SEZIONE DI PISA AI SENSI DELL'ART 7 LEGGE 1497/39 E A NORMA DELL'ART 1 LEGGE 431/85.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D P C M 1.9.91 e della delib del C C. n 154 del 28 7 92

Carrara 11/05/00

IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto

Carrara, lì 11/05/00

IL CONCESSIONARIO

Francesco T...

Prot n 12985/1246 Variante a titolo gratuito alla Concessione Edilizia n 152/98 del 05/10/98

Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 27/94
Istruttoria 21V/99

Ditta FRANCHI ILDA

**Piano di miglioramento agricolo ambientale e sanatoria urbanistica.
Verbale Conferenza dei Servizi ai sensi art. 4, comma 2 DPR 447/98.**

Il giorno 17/04/02 (giorno diciassette del mese di aprile duemiladue) – (ore 11,00), presso lo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Carrara, P.zza due giugno, 54033 Carrara, secondo piano, si è tenuta la conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 447/98 con nota prot. gen. le Comune di Carrara n° 9008 del 06/03/02 su richiesta della Ditta FRANCHI ILDA, per concordare quali condizioni risultino utili al superamento del Parere Contrario emesso dall'Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, prot. n° 23/02/NIP.

Alla Conferenza sono stati invitati a partecipare: Comune di Carrara, Settore Amministrazione ed Assetto del Territorio; Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi; Amm. ne Prov. le di Massa Carrara: Settore Ambiente e Assetto del Territorio, Settore Agricoltura e Foreste; Ditta Franchi Ilda.

La lettera di convocazione della Conferenza dei Servizi, inizialmente per il giorno 08/04/'02 alle ore 9,30 e successivamente rinviata al giorno 17/04/'02 ore 9,30, è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Carrara dal 14/03/02.

Alla Conferenza, convocata per le ore 9,30 sono presenti:

Dr. Guirardo Vitale, Direttore Settore Attività Produttive, Commercio, Sportello Unico delle Imprese, Responsabile del Procedimento;

Ditta Franchi Ilda, rappresentata dall'Arch. Luigi Ostrogovich, tecnico incaricato munito di delega;

Dott.sa Vincenza Bianchimani, Dirigente Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi;

Geom. Claudio Marchi, istruttore direttivo del Settore Amministrazione ed Assetto del Territorio del Comune di Carrara, responsabile endoprocedimento urbanistico;

Dott. Geol. Stefano Palandri, Amministrazione Provinciale di Massa Carrara Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile;

Funge da Segretaria la Dott.sa Alessia Giannarelli, SUAP Carrara.

La Conferenza inizia alle ore 11,00:

Dott.sa Bianchimani: dagli elaborati grafici presentati, non si evince quale parte di fabbricato sia adibita a civile abitazione e quale sia destinata ad attività commerciale, pertanto occorre una nuova planimetria in cui il locale adibito a cucina che attualmente è collocato a piano terra dovrà essere ricollocato al primo piano visto che è lì dove si trovano gli altri vani adibiti a civile abitazione. Il locale posto a piano terra attualmente denominato cucina non potrà avere tale destinazione d'uso. (Deve sussistere infatti una netta distinzione tra i locali adibiti ad abitazione e i locali adibiti ad attività commerciale).

Geom. Marchi: gli elaborati grafici presentati e le integrazioni pervenute non consentono di valutare le opere da sanare, con sufficiente chiarezza, pertanto occorrono nuovi elaborati grafici relativi a:

- Nuova Strada di accesso al fabbricato: profilo longitudinale, n° 5/6 sezioni trasversali con indicate le aree di riporto e di sterro, nei colori convenzionali giallo e rosso, nella scala 1/100 o 1/50;
- Muri di sostegno: profilo longitudinale, sezioni trasversali nei punti più significativi nella scala 1/100 o 1/50, relazione tecnica dalla quale si evinca come si intendono portare a compimento le opere e con quale materiale si intende rivestire i muri nel caso in cui venga concesso il provvedimento finale in sanatoria, documentazione fotografica a colori composta perlomeno da n° 5/6 viste nei punti più significativi;
- Sezioni del fabbricato ed aree limitrofe in cui si indica la quantità di terreno da riportare intorno al fabbricato in modo da rispettare le altezze massime previste dal regolamento edilizio.

Dott. Geol. Stefano Palandri: richiede la seguente documentazione:

- Certificazione che le opere di fondazione sono state eseguite ad una quota di -3,00 ml dal piano di campagna, secondo le indicazioni riportate sulla relazione geologica;
- Progetto esecutivo corredato di calcoli strutturali di verifica e relazione tecnica dei muri di sostegno in c.a.;
- Progetto esecutivo della sede stradale;
- Elaborato grafico con riportato il sistema di raccolta della fognatura nera, e sistema di convogliamento delle acque bianche lungo linee di impluvio e relazione tecnica dove si dichiara che i suddetti scarichi non modificano l'assetto idrogeologico come previsto dall'art. 75 del regolamento forestale.

Pertanto

Vista la legge 241/90 e successive modificazioni.

La Conferenza dei Servizi al fine di poter esprimere un parere sulle opere, già costruite, richiede, ad integrazione della pratica gli elaborati sopra citati. Sarà successivamente convocata una nuova Conferenza dei Servizi per l'esame definitivo del progetto in sanatoria.

Carrara, lì 20/04/02

Letto, firmato e sottoscritto.

Dr. Guirardo Vitale

Direttore Settore Attività produttive, Commercio,
Sportello Unico delle Imprese

Dott.sa Vincenza Banchimani

Azienda ASL n°1 di Massa Carrara
GONIP

Geom. Claudio Marchi

Istruttore Direttivo

Settore Amministrazione ed Assetto del
Territorio

Comune di Carrara

Arch. Luigi Ostrogovich

Tecnico incaricato Ditta Franchi Ilda

Dott. Geol. Stefano Palandri

Amm.ne Provinciale di Massa Carrara

Settore Amministrazione del Suolo e Protezione Civile

Il Segretario

Dott.sa Alessia Giannarelli

Il presente verbale è composto di n° 2 (Due) pagine.

9.5.02

per ricevuta

